



**Artenius**  
Italia

Sede legale: Via Montemale 10/A - 33170  
PORDENONE - Italy  
Sedi operative:  
33058 S. GIORGIO DI NOGARO (UD) Italy  
Via Enrico Fermi 46  
Tel. +39 (0431) 626611 - Fax +39 (0431) 626666  
Via Ettore Majorana 10  
Tel. +39 (0431) 620261 - Fax +39 (0431) 65580

San Giorgio di Nogaro, 22 gennaio 2010  
Raccomandata A.R.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2010 - 0003843 del 12/02/2010

Ministero Dell'Ambiente E Tutela Del-Territorio e del  
Mare  
ex Direzione Salvaguardia Ambientale  
Via Colombo Cristoforo, 44  
00145 Roma

c.a. d.r. ing. Milillo Antonio

Oggetto: Adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni n. 3614 del 26 luglio 1995 - pratica  
**UD/INAT/2-5.**

Con la presente, così come convenuto, vi inviamo per conoscenza la documentazione fornita alla  
direzione regionale dell'ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia per l'adeguamento delle  
autorizzazioni ambientali di settore relative ai punti citati negli uniti allegati.

Ringraziandovi per la disponibilità e certi di un vostro sollecito riscontro porgiamo distinti saluti.

Artenius Italia S.p.A.  
Stab. Via Fermi, 46  
Giuseppe Bertin

Cap. Soc. € 12.750.000 i.v.  
Reg. Imp. PN 01616420301 - R.E.A. Pn.  
48424  
N. Mec. Export/Import PN 004263  
C.F. 01616420301 - P.IVA 01180380931

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento  
ex Art. 2497 e seguenti di La Seda de Barcelona S.A.  
con sede in Barcellona (Spagna)  
Società con azionista unico.

**PET BRAND SEDA GROUP**





**Artenius**  
Italia

Sede legale: Via Montecale 10/A - 33170  
PORDENONE - Italy  
Sedi operative:  
33058 S. GIORGIO DI NOGARO (UD) Italy  
Via Enrico Fermi 46  
Tel. +39 (0431) 626611 - Fax +39 (0431) 626666  
Via Ettore Majorana 10  
Tel. +39 (0431) 620261 - Fax +39 (0431) 65580

San Giorgio di Nogaro, 14 gennaio 2010

Raccomandata A.R.



Spettabile  
Regione FVG  
Direzione Regionale dell'Ambiente  
Servizio tutela da inquinamento atmosferico,  
acustico ed elettromagnetico  
Via Giulia, 75/1  
34126 - Trieste  
c.a. Ing. Gubertini

e p.c.  
Ministero Dell'Ambiente E Tutela Del Territorio e del  
Mare  
ex Direzione Salvaguardia Ambientale  
Via Colombo Cristoforo, 44  
00145 Roma

Oggetto: Adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni n. 3614 del 26 luglio 1995 - pratica  
**UD/INAT/2-5.**

In relazione alla vostra richiesta d'integrazioni con protocollo ARPA n. 7318/07/SA/PA/12 e vs.  
protocollo n. 5654/2009, e visto che:

- a) l'art. 2 comma 1 bis del decreto Legge 30 ottobre 2007, n. 180 convertito in Legge n. 243 in data 19/12/07 consente alle autorità che hanno rilasciato le autorizzazioni di settore, su segnalazione del Gestore, di adeguare tale autorizzazioni nelle more di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale,
- b) l'articolo 2, comma 1-bis, del D.L. 180/07, dall'articolo 32 bis del decreto-legge 248/07, così come modificato dalla legge 31/08. che, prevede espressamente la possibilità per i gestori di anticipare l'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili nelle more dell'AIA poiché dispongono che *"In mancanza del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale entro il 31 marzo 2008, in sede di prima applicazione, per le domande di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti esistenti, regolarmente presentate entro i termini, i gestori possono procedere all'esecuzione degli interventi proposti finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili, con le modalità e i termini indicati nella domanda, qualora gli stessi interventi non siano soggetti a valutazione di impatto ambientale o, se a questa soggetti, per essi sia già stato emanato provvedimento favorevole di conformità ambientale, dando contestualmente pieno avvio alle attività di monitoraggio e controllo indicate nella domanda medesima. Le competenti Agenzie per la protezione dell'ambiente possono verificare, con oneri a carico del gestore, l'attuazione degli interventi e del piano di monitoraggio e controllo, riferendo, entro tre mesi dall'ultimazione degli interventi, all'autorità competente in ordine alle verifiche effettuate e all'efficacia degli interventi stessi rispetto a quanto dichiarato dal gestore.*

Cap. Soc. € 12.750.000 i.v.  
Reg. Imp. FN 01616420301 - R.E.A. Pr.  
48424  
N. Mec. Export/Importi PN 004263  
C.F. 01616420301 - P.IVA 01180380931

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento  
ex Art. 2497 e seguenti di La Seda de Barcelona S.A.  
con sede in Barcellona (Spagna)  
Società con azionista unico.

PET BRAND SEDA GROUP



**Artenius**  
Italia

Sede legale: Via Montemale 10/A - 33170  
PORDENONE - Italy  
Sedi operative:  
33058 S. GIORGIO DI NOGARO (UD) Italy  
Via Enrico Fermi 46  
Tel. +39 (0431) 626611 - Fax +39 (0431) 626666  
Via Ettore Majorana 10  
Tel. +39 (0431) 620261 - Fax +39 (0431) 65580

*Le risultanze delle verifiche possono costituire causa di riesame del provvedimento di autorizzazione, di esse dovendosi comunque tenere conto nell'emanazione del provvedimento medesimo."*

- c) le variazioni descritte all'interno della documentazione a voi consegnata riguardano punti di emissione precedentemente autorizzati e comportano modifiche che consentono l'utilizzo di migliori tecnologie,
- d) sul 1° supplemento ordinario n. 27 del 12/12/08 allegato al BUR 50 del 10/12/08 è stata promulgata la Legge Regionale 5/12/08, n. 16 che all'art. 1 comma 2 cita testualmente:  
*nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, le autorizzazioni ambientali di settore di cui al comma 1 possono essere adeguate, ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis del D. L. 180/07 convertito dalla L. 243 del 2007, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente nonché degli artt. 3, 7 e 8 del D. Lgs. 59/2005, sia su iniziativa delle autorità che le hanno rilasciate, sia su richiesta del gestore dell'impianto formulata alle medesime autorità.*
- e) il servizio Ministeriale competente, che ci legge per conoscenza, è stato informato di tali modifiche attraverso la documentazione consegnata

con la presente si consegna la documentazione integrativa richiesta chiedendo di modificare l'autorizzazione in essere.

Ringraziandovi per la disponibilità e certi di un vostro sollecito riscontro porgiamo distinti saluti.

Artenius Italia S.p.A.  
Stab. Via Fermi, 46  
Giuseppe Bertin

Cap. Soc. € 12.750.000 i.v.  
Reg. Imp. PN 01616420301 - R.E.A. Pn.  
48424  
N. Mec. Export/Import PN 004263  
C.F. 01616420301 - P.IVA 01180380931

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento  
ex Art. 2497 e seguenti di La Seda de Barcelona S.A.  
con sede in Barcellona (Spagna)  
Società con azionista unico.

PET BRAND SEDA GROUP

Per comodità di lettura riepiloghiamo la situazione per i camini dichiarati non autorizzabili o da modificarsi riportando di seguito quali siano le soluzioni impiantistiche da noi ipotizzate.

Premettiamo che, si è prediletta la scelta di posizionare all'interno dei camini i raddrizzatori di flusso piuttosto che spostare i punti di campionamento attualmente presenti e/o prolungare i tratti rettilinei al fine di consentire l'isocinetismo. Tale scelta è stata dettata dal fatto che nella maggior parte dei casi sarebbe poi stato necessario realizzare piattaforme per il campionamento in aree o posizioni scomode e poco accessibili. I dispositivi di raddrizzamento delle linee di flusso sono stati realizzati conformemente a quanto definito all'interno dell'appendice C della norma UNI 10169:2001.

### Emissione 13a

Si propone il posizionamento del raddrizzatore di flusso per tubazione in DN800 come da elaborato grafico 3A0000.040.008A. Il bocchello della presa campione verrà posizionato così come richiesto dalla norma alla distanza di un diametro dal raddrizzatore stesso e si aggiungerà anche il secondo bocchello come evidenziato nell'unito elaborato 2A.550.040.004A.

Inoltre, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, la caldaia in oggetto è provvista di rilevatori di temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio.

In particolare:

- I. misurazione dell'O<sub>2</sub>: con sonda allo zirconio (vedere *All\_1\_Sonda\_ZO2*);
- II. misurazione del CO: con analizzatore NDIR - tecnologia ad infrarosso non dispersivo (vedere *All\_2\_NDIR\_Scheda tecnica*);
- III. misurazione della temperatura: con termocoppia (vedere *All\_3\_Termocoppia* modello Elsi F1 S80);
- IV. sistema di controllo e regolazione della combustione (vedere *All\_4\_Sistema\_Optispark*).

La registrazione dei dati avverrà con frequenza di 1 minuto. I dati registrati saranno conservati per un anno.



**Artenius**  
Italia

Sede legale: Via Montereale 10/A - 33170

PORDENONE - Italy

Sedi operative:

33058 S. GIORGIO DI NOGARO (UD) Italy

Via Enrico Fermi 46

Tel. +39 (0431) 626611 - Fax +39 (0431) 626666

Via Ettore Majorana 10

Tel. +39 (0431) 620261 - Fax +39 (0431) 65580

### **Emissione 33**

Vista la notevole quota a cui è posizionato il camino stesso e al fine di evitare un'ulteriore innalzamento del punto di campionamento, considerato anche che esiste già una piattaforma di campionamento a cui si aggiunge la copertura del silo, si propone il posizionamento del raddrizzatore di flusso per tubazione in DN500 come da elaborato grafico 3A0000.040.007A. Il bocchello della presa campione verrà posizionato così come richiesto dalla norma alla distanza di un diametro dal raddrizzatore stesso e si aggiungerà anche il secondo bocchello come evidenziato nell'unito elaborato 2A.4700.040.003A.

### **Emissione 34**

Vista la notevole quota, la difficoltà di accesso al camino stesso (saremo a più di 70 m da terra) e al fine di evitare un'ulteriore innalzamento (di circa 8 metri) del punto di campionamento, considerato anche che esiste già una piattaforma di campionamento a cui si aggiunge la copertura del silo, si propone il posizionamento del raddrizzatore di flusso per tubazione in DN500 come da elaborato grafico 3A0000.040.007A. Il bocchello della presa campione verrà posizionato così come richiesto dalla norma alla distanza di un diametro dal raddrizzatore stesso e si aggiungerà anche il secondo bocchello come evidenziato nell'unito elaborato 2A.6700.040.003A.

Si precisa altresì che si è ipotizzata la riduzione del diametro del tubo in uscita da un DN 800 ad un DN 500.

### **Emissione 36**

Considerato il percorso della tubazione che convoglia l'effluente dell'emissione 36, non reputiamo che sia possibile individuare nel tratto orizzontale a valle dell'ultima curva un punto in cui realizzare accesso e piattaforma per il campionamento. Il posizionamento delle stesse infatti, arrecherebbe alcuni problemi dal punto di vista logistico e di conseguenza anche per la sicurezza degli operatori. Proponiamo altresì il posizionamento del raddrizzatore di flusso per tubazione in DN250 come da elaborato grafico 3A0000.040.010A. Il bocchello della presa campione verrà posizionato così come richiesto dalla norma alla distanza di almeno un diametro dal raddrizzatore stesso e si aggiungerà anche il secondo bocchello come evidenziato nell'unito elaborato 2A.4700.040.004A.

Cap. Soc. € 12.750.000 i.v.  
Reg. Imp. PN 01616420301 - R.E.A. Pn.  
48424  
N. Mec. Export/Import PN 004263  
C.F. 01616420301 - P.IVA 01180380931

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento  
ex Art. 2497 e seguenti di La Seda de Barcelona S.A.  
con sede in Barcellona (Spagna)  
Società con azionista unico.

PET BRAND SEDA GROUP



## Emissione 39

Considerato il percorso della tubazione che convoglia l'effluente dell'emissione 39, non reputiamo che sia possibile realizzare il prolungamento di questa tubazione che presenta un DN800. Prolungarla infatti di quanto necessario farebbe sì che la stessa sporgesse notevolmente sulla viabilità accesso di carrelli elevatori ed automezzi.

Proponiamo altresì il posizionamento del raddrizzatore di flusso per tubazione in DN800 come da elaborato grafico 3A0000.040.006A. Il bocchello della presa campione verrà posizionato così come richiesto dalla norma alla distanza di almeno un diametro dal raddrizzatore stesso e si aggiungerà anche il secondo bocchello come evidenziato nell'unito elaborato 2A.4700.040.002A.

## Emissione 41

La realizzazione di un prolungamento di una simile tubazione, DN1000, comporterebbe la necessità di rivedere l'intera struttura che non è stata sicuramente progettata per sostenere tale prolungamento.

Proponiamo altresì il posizionamento del raddrizzatore di flusso per tubazione in DN1000 come da elaborato grafico 2A0000.040.009A. Il bocchello della presa campione verrà posizionato così come richiesto dalla norma alla distanza di almeno un diametro dal raddrizzatore stesso e si aggiungerà anche il secondo bocchello come evidenziato nell'unito elaborato 2A.6700.040.004A.

## Emissione 11b

Prendendo atto delle vostre richieste è stata ripensata la disposizione delle tubazioni di convogliamento delle emissioni. Alla luce di alcune nuove esigenze impiantistiche tuttavia ci troviamo costretti a richiedere che questo punto di emissione venga sdoppiato in 11b e 11c. In passato infatti vi sono stati dei problemi di inquinamento del prodotto ed abbiamo perciò la necessità di poter mantenere separabili le unità di stoccaggio.

Ai sili si accede attraverso una scala alla marinara e le coperture sono collegate tra di loro da una passerella. Le coperture, calpestabili, sono interamente circondate da un parapetto in acciaio.

Il punto di campionamento è posizionato ad almeno 5 diametri dalla curva prossimale così come richiesto dalla norma UNI 10169:2001.

Riepiloghiamo di seguito le informazioni relative ai due punti che ne esiterebbero:



<b>CAMINO 11b</b>	
FLUIDO EMESSO	Aria trasporto pneumatico granuli di PET ai silos di stoccaggio (B621/622 B623/624)
FREQUENZA EMISSIONE	Continua e variabile (trasporto pneumatico in aria in fase densa pulsata)
TEMPERATURA (°C)	30
PORTATA (Nm <sup>3</sup> /h)	<b>Media</b> 3500 Nm <sup>3</sup> /h <b>Max</b> 7000 Nm <sup>3</sup> /h
DIAMETRO CAMINO (mm)	300
ALTEZZA DAL SUOLO (m)	35
UBICAZIONE	Tetto silo di stoccaggio PET
Il sistema di trasporto del PET, dai reparti di produzione utilizza macchine di lancio ad aria del tipo a bassa velocità. Tale aria sfoga all'aperto dai silo dove il prodotto viene inviato per mezzo di valvola di respirazione che, tra l'altro, ha lo scopo di contenere eventuali polveri di PET emesse.	
SISTEMA DI ABBATTIMENTO PRESENTE	Il silo funge da ciclone
LIMITI (mg/Nm <sup>3</sup> )	<b>Polveri:</b> 50 mg/Nm <sup>3</sup>
ESTREMI DELIBERA AUTORIZZATIVA	Delibera 3614 del 26 luglio 1995

<b>CAMINO 11c</b>	
FLUIDO EMESSO	Aria trasporto pneumatico granuli di PET ai silos di stoccaggio (B626/27)
FREQUENZA EMISSIONE	Continua e variabile (trasporto pneumatico in aria in fase densa pulsata)
TEMPERATURA (°C)	30
PORTATA (Nm <sup>3</sup> /h)	<b>Media</b> 3500 Nm <sup>3</sup> /h <b>Max</b> 7000 Nm <sup>3</sup> /h
DIAMETRO CAMINO (mm)	250
ALTEZZA DAL SUOLO (m)	35
UBICAZIONE	Tetto silo di stoccaggio PET
Il sistema di trasporto del PET, dai reparti di produzione utilizza macchine di lancio ad aria del tipo a bassa velocità. Tale aria sfoga all'aperto dai silo dove il prodotto viene inviato per mezzo di valvola di respirazione che, tra l'altro, ha lo scopo di contenere eventuali polveri di PET emesse.	
SISTEMA DI ABBATTIMENTO PRESENTE	Il silo funge da ciclone

I dettagli sono visibili negli uniti elaborati grafici 2A. 0600.023.005.C e 3A.0000.040.011/A.